



Comune di Erto e Casso

Medaglia d'oro al merito civile

Provincia di Pordenone

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2020
N. 7 del Reg. Delibere

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022, ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020, PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE 2020-2021, DUP E BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 CON RELATIVI ALLEGATI. DICHIARAZIONE IMMEDIATA ESECUTIVITA'.-

L'anno 2020, il giorno 13 del mese di Giugno alle ore 19:00 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale in conformità alle previsioni del D.L.18/2020 e del Decreto sindacale n.3/2020, considerato che per ottemperare agli obblighi di distanziamento derivanti dalla normativa emergenziale in materia di contenimento dell'epidemia di Covid 19 la seduta si svolge in forma mista (alcuni consiglieri presenti, altri – e segnatamente i consiglieri Martini Mirko-Casanova Christian e Martinelli Katy – collegati in videoconferenza).

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Carrara Antonio	Sindaco	Presente
Corona Davide	Vice Sindaco	Presente
Martini Mirko	Consigliere	Presente
Sain Michela	Assessore	Assente
Casanova Christian	Consigliere	Presente
Martinelli Katy	Assessore	Presente
Corona Melissa	Consigliere	Presente
Corona Cristian	Consigliere	Assente
Battistutta Fabio	Consigliere	Presente
Pezzin David	Consigliere	Presente
Filippin Mauro	Consigliere	Presente
Corona Deborah	Consigliere	Assente
Della Putta Giovanni	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario Greco Vincenzo.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Carrara Antonio nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti inscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022, ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020, PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE 2020-2021, DUP E BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 CON RELATIVI ALLEGATI. DICHIARAZIONE IMMEDIATA ESECUTIVITA'.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che per ottemperare agli obblighi di distanziamento derivanti dalla normativa emergenziale in materia di contenimento dell'epidemia di Covid 19 la seduta si svolge in forma mista (alcuni consiglieri presenti, altri – e segnatamente i consiglieri Martini Mirko-Casanova Christian e Martinelli Katy – collegati in videoconferenza)

ILLUSTRA l'argomento la dott.ssa Bellito presentando i punti più significativi del documento di programmazione contabile;

Interviene il Revisore dei Conti con la presentazione dell'analisi della propria relazione;

Seguono gli interventi che si riportano di seguito in sintesi:

Il Consigliere David Pezzin sottolinea che, come evidenziato anche in precedenza, a questo bilancio mancano idee e programmazione. Sono state fatte proposte ma non è stato attuato quasi nulla. Non vengono eseguiti lavori pubblici e segnala ancora una volta l'assenza di un assessore che segua questo settore;

Il Sindaco replica che pur se appare che non sia stato fatto molto questo in parte è dovuto ai noti problemi di carenza di organico e dei vari blocchi per l'utilizzo dell'avanzo. Però evidenzia che ci sono diversi interventi in corso direttamente connessi con l'evento del Vaia e anche altri come la realizzazione dell'acciottolato nel centro storico di Erto, l'illuminazione pubblica, barriere stradali, gli ossari. Inoltre mette in evidenza che tra il 2020 e il 2021 saranno spesi in interventi quasi 8 milioni di euro per opere pubbliche;

Il Consigliere David Pezzin si attende che si cerchi di attivarsi per richiedere dei contributi e sulle UTI sottolinea che pur se non tutto è stato positivo forse la contrapposizione che ha assunto il Sindaco non ha agevolato i rapporti.

Il Sindaco replica che proprio in conseguenza della sua rigidità il comune di Erto e Casso è riuscito, più di altri, ad ottenere dei significativi finanziamenti dall'UTI. Inoltre ricorda che ci sono attualmente 10 milioni di euro che l'UTI non è riuscita a spendere.

PREMESSO che

dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi

di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. n.118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

ATTESO che

con Decreto del Ministero dell'Interno del 13.12.2019 è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 degli Enti Locali al 31.03.2020;

con Decreto del Ministero dell'Interno del 28.02.2020 è stato ulteriormente differito il termine per l'approvazione al 30.04.2020;

con DL 18/2020 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato nella GU n. 70 del 17.03.2020 è stato ulteriormente differito il termine per l'approvazione al 31.05.2020;

con voto di fiducia del Senato del 09.04.2020 è stato approvato il D.L. 18 del 17.03.2020 che ha prorogato al 31.07.2020 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

VISTO l'art. 38 della L. R. n. 18 del 17 luglio 2015 disciplina della finanza locale del F.V.G. il quale precisa che i Comuni adottano i documenti contabili entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione di legge regionale;

APPURATO che la legge regionale collegata alla manovra di bilancio 2020-2022, non fissa termini diversi dalla norma statale;

PRECISATO CHE la L. 160/2019 Legge di bilancio 2020, contenente numerose novità soprattutto in materia di tributi locali e considerato che per l'anno 2020 sono stati prorogati i termini per l'approvazione delle tariffe e aliquote della TARI e dell'IMU, rispettivamente al 30 aprile 2020 e al 30 giugno 2020 e che dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro i termini innanzi indicati, hanno effetto dal 1 gennaio 2020;

DATO ATTO CHE il successivo Decreto Legge 18/2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.70 del 17 marzo 2020, adottato in seguito all'emergenza "coronavirus", e che, fra le misure straordinarie, in deroga alle norme ordinarie, ha disposto, all'art.107:

Comma 4. "Il termine per la determinazione delle tariffe della Tari e della Tari corrispettivo, attualmente previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è differito al 30 giugno 2020."

Comma 5. "I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n.147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021."

VISTE le seguenti deliberazioni giuntali:

- n. 4 del 04.03.2020 "Adozione schema programma triennale opere pubbliche triennio 2020-2022 ed elenco annuale 2020";
- n. 5 del 04.03.2020 "Adozione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del Comune di Erto e Casso – anno 2020";
- n. 07 del 31.03.2020 "Approvazione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2020-2022 ai sensi dell'art.91 del D.LGS 267/2000 e s.m.i.>";
- n. 12 del 05.06.2020 "Servizi a domanda individuale anno 2020. Dimostrazione tasso di copertura";

- n. 13 del 05.06.2020 "Programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2020-2021 ai sensi del D.Lgs n. 50/2016. Presa d'atto assenza di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro";
- n. 14 del 05.06.2020 "Approvazione del Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) 2020/2022";

RILEVATO che questo Comune non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie così come risulta dalla tabella allegata al Rendiconto 2018 (ultimo rendiconto approvato) redatta secondo i parametri stabiliti con Decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013 e che quindi non ha l'obbligo di conseguire i livelli minimi di copertura del costo dei servizi fissato nel 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO, inoltre, dell'art. 7, comma 6, della L.R. 31.05.2002, n. 14, il quale testualmente recita: "Il programma e l'elenco annuale dei lavori sono approvati unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante";

VISTO l'art. 58 D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. n. 133/2008 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" pubblicato nella Gazz. Uff. 25.06.2008 n. 147 (come modificato dalla legge di conversione n. 133/2008 e, successivamente, sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, come modificato dall'art. 27, comma 1, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214) ove si prevede che "per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti Enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione";

RICHIAMATO altresì il successivo comma 2 dell'art. 58 che prevede che "l'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica";

DATO ATTO che l'art. 42, comma 2, lett. L) del TUEL 267/2000 prevede che l'Organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, le relative permute, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio, che non ne costituiscano mera esecuzione e che comunque non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri funzionari;

CONSIDERATO che il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 15 del 05.06.2020 relativa all'approvazione dello schema di Bilancio di previsione 2020 -2022 e relativi allegati compresa la nota integrativa;

RICHIAMATE altresì le deliberazioni di Consiglio Comunale assunte in data odierna:

- Approvazione del regolamento generale delle entrate;
- Approvazione regolamento IMU (I.M.U.) dal 2020;
- Approvazione aliquote IMU (I.M.U.) anno 2020;
- Approvazione aliquote TARI (T.A.R.I.) anno 2020;
- Programma incarichi e collaborazioni anno 2020;

APPURATO che i commi dal 819 al 826 della Legge di stabilità 2019 (L. 145/2018) hanno previsto il definitivo superamento del saldo di competenza di all'art. 9 della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, prevedendo che già in fase di redazione del bilancio di previsione il vincolo di finanza pubblica coincida con gli equilibri ordinari di bilancio previsti dal D. Lgs. 118/2011 s.mm.ii;

VISTO il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui all'art. 9 della Legge 243/2012, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO che l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2020-2022 non rileva alcuna fattispecie e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la deliberazione consiliare n. 15 del 06.08.2019, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2018;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 172 comma 1, viene allegato al presente bilancio di previsione l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel

gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato n. 4/4 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 con cui sono stati approvati gli schemi del piano in questione, a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019;

RICHIAMATO inoltre il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 11 agosto 2017 di aggiornamento degli allegati del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTO pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che gli atti di cui ai punti precedenti rappresentano allegati al bilancio di previsione ai sensi art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, e come tali sono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, della nota integrativa al bilancio;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

VISTO il parere favorevole rilasciato dal Revisore dei conti alla proposta di bilancio e ai suoi allegati;

Preso atto dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 I comma e 147 bis I comma del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

CON la seguente votazione: Presenti 10 ; Votanti 9 ; Astenuti 1 (Martini Mirko) ; Favorevoli 7 ; Contrari 2 (Pezzin David e Della Putta Giovanni) con voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di richiamare le premesse del presente provvedimento in questa parte dispositiva ad ogni effetto di legge;
2. Di approvare il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020/2022 e l'elenco Annuale 2020 allegato al presente atto per divenirne parte integrante e sostanziale;
3. Di approvare, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112 del 25.6.2009, convertito con legge n.133 del 6.8.2008, il Piano triennale 2020-2022 delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
4. Di approvare il programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2020-2021 ai sensi del D.Lgs n. 50/2016, prendendo atto della assenza di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro;
5. Di approvare il documento unico di programmazione (DUP) di cui all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 per il triennio 2020-2022;
6. Di approvare il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e relativi allegati, redatto secondo gli schemi di cui di all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 s.m.i. e le cui risultanze sono contenute negli allegati Bilancio di previsione 2020-2022;
7. Di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2020-2022;
8. Di approvare il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto secondo gli schemi di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 23.12.2015;
9. Di dare atto che il revisore si è espresso favorevolmente sullo schema di bilancio 2020-2022 come risulta dal parere allegato;
10. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22.09.2014;

11. Di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12.5.2016, disponibile dal 26.8.2016 sul sito BDAP ed aggiornato il 18.10.2016: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del D. Lgs 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Per dar seguito con celerità agli adempimenti conseguenti, con successiva votazione: Presenti 10 ; Votanti 10 ; Astenuti 0 ; Favorevoli 10 ; Contrari 0
espressi per alzata di mano:

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi art.1, c.19, LR 21/2003 così come sostituito dall'art. 17 comma 12 della L.R. 17/2004 e successive modificazioni.

PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Erto e Casso, 12 giugno 2020

Il Responsabile

F.TO VINCENZO GRECO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Erto e Casso, 10 giugno 2020

Il Responsabile
F.TO ANTONELLA BEACCO

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente

Il Segretario

F.to Carrara Antonio

F.to Greco Vincenzo

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio dal 18/06/2020 al 02/07/2020 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

Comune di Erto e Casso, li 18/06/2020

Il Responsabile della Pubblicazione

F.to Sig.ra Vanda
Zancanaro

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 13/06/2020, poiché dichiarata immediatamente esecutiva(art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Lì 13/06/2020

Il Responsabile dell'esecutività
F.to Vincenzo Greco

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li Il Responsabile del Procedimento
Sig.ra Vanda Zancanaro

